

Marca
da bollo
€ 14,62

TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO

(Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 – Normative tecniche di cui alla delibera del Comitato Interministeriale 04.02.1977)

Al Sindaco del Comune di Ruda
via Mosettig, n. 2
33050 RUDA (UD)

OGGETTO: RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE O ASSIMILABILI ALLA DOMESTICHE CHE NON RECAPITANO IN FOGNATURA COMUNALE

Il/la sottoscritto/a
in qualità di, nato/a a
il residente a
via n° C.F.

Il/la sottoscritto/a
in qualità di, nato/a a
il residente a
via n° C.F.
(oppure per le ditte)

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il residente a
via n°, n. tel/fax
in qualità di della
ditta
con sede in via n°
Codice Fiscale/Partita I.V.A.

CHIEDE

- l'autorizzazione di un nuovo scarico;
- il rinnovo dell'autorizzazione di cui si allega copia, assieme alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

ai sensi del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 relativa alle acque reflue
provenienti dal proprio insediamento adibito ad uso

.....sito in Comune di, località
....., via n. identificato catastalmente
dalla particella/e del Comune Amministrativo di
..... Comune Censuario di, Foglio di Mappa
....., con recapito finale in

(indicare il corpo ricettore del refluo)

Allegati in triplice copia sottoscritti dal richiedente:

- scheda identificativa dell'attività che origina lo scarico;
- scheda identificativa dello scarico;
- n. 1 marca da bollo da € 14,62, oltre a quella da applicare alla presente domanda.

....., li

I/IL/LA RICHIEDENTE/I

.....
.....

**SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'ATTIVITA' CHE ORIGINA LO
SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN CORPO IDRICO
SUPERFICIALE.**

Titolare dello scarico : _____

Abitazione sita in COMUNE DI _____

Via _____ n. _____ Tel. _____, Fax: _____

C.F. _____ P.IVA _____

Proprietario _____

Residenza _____ del _____ richiedente:

Estremi catastali dell'insediamento: C.C. _____ F.M. _____ p.c. _____

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Fonti di approvvigionamento:

Acquedotto mc./anno _____ n. utenza/e acquedotto _____

Pozzo/ sorgente mc/anno _____

Corpo idrico mc. /anno _____

altro mc. /anno _____

TOTALE mc./anno _____

Estremi della concessione _____

Strumenti di misura della quantità di acqua prelevata:

nessuno contatore contaore altro _____

Utilizzo dell'acqua: mc/anno _____

Recapito eventuali fanghi di sedimentazione derivanti dal sistema di scarico:

ALLEGATI

Si trasmette in allegato la seguente documentazione, in triplice copia sottoscritta dal richiedente e da professionista abilitato:

- corografia 1:5000 o 1:10000 con l'evidenziazione dell'insediamento e della condotta fognaria pubblica più vicina;
- estratto di mappa catastale in carta semplice;
- planimetria, redatta da professionista abilitato, in scala 1:100 o in idonea scala dalla quale risultino chiaramente:
 - a) il tracciato della rete idrica, compresi pozzi, condotte e serbatoi destinati al contenimento di acqua potabile;
 - b) il tracciato delle condutture fognarie, comprensivo di tutti i pozzetti presenti;
 - c) le posizioni dei manufatti (pozzi perdenti, depuratori, vasche settiche, caditoie, griglie di lavaggio ecc.);
 - d) il punto di immissione nel recapito finale;
 - e) la posizione del pozzetto di controllo dei limiti di accettabilità;
- relazione illustrativa, redatta da professionista abilitato, sui processi che originano lo scarico oggetto della presente domanda che includa anche:
 - a) la descrizione dell'impianto di depurazione utilizzato, completa di schemi funzionali e dimensionamento, con particolare riferimento agli elementi di conformità delle disposizioni di cui alla delibera del Comitato interministeriale per la tutela delle acque del 04.02.77 e successive modificazioni;
 - b) la descrizione dell'eventuale sistema di misurazione del flusso in uscita, completa degli schemi funzionali;
 - c) la descrizione precauzioni adottate per limitare i rischi di inquinamento;
 - d) la descrizione delle precauzioni adottate per evitare eventuali fuoriuscite dalle tubazioni di scarico nel tratto compreso tra i confini dell'insediamento e il punto di scarico sul corpo idrico;
 - e) la descrizione delle precauzioni adottate per evitare gli inquinamenti legati a precipitazioni violente;
 - f) caratterizzazione della situazione esistente da cui emerge che il nucleo abitativo è isolato, oppure che la realizzazione della rete fognaria non è giustificata perché non presenta vantaggi dal punto di vista ambientale o perché comporta costi eccessivi;
 - g) se l'insediamento preleva acque da un corpo idrico superficiale la caratterizzazione di tali acque e la dimostrazione che lo scarico non ne determina il peggioramento né in termini qualitativi né quantitativi;

h) la caratterizzazione qualitativa e quantitativa del corpo ricettore, nei diversi periodi dell'anno indicando in particolare se tale corso d'acqua ha avuto portata uguale a zero per più di 120 giorni l'anno in un anno idrologico medio;

- estratto del regolamento di fognatura da cui si evincano le distanze entro le quali è previsto l'obbligo di allacciamento;
- se lo scarico recapita in aree sensibili la descrizione del trattamento previsto per i parametri azoto totale e fosforo indicante le concentrazioni previste e/o le percentuali di riduzione del carico inquinante oppure una dichiarazione relativa al fatto che lo scarico non recapita in acque superficiali comprese in aree sensibili;
- dichiarazione relativa al fatto che le acque scaricate sono costituite esclusivamente da acque provenienti da insediamenti di tipo residenziale e provenienti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche e che lo scarico ha la capacità di rispettare i limiti di legge;
- dichiarazione relativa al fatto che lo scarico ed i sistemi utilizzati non recano e non recheranno danni a terzi ed alla proprietà di terzi;
- altro _____

La scrivente Amministrazione, inoltre, si riserva di chiedere, durante l'istruttoria dell'istanza, l'invio di eventuale ulteriore documentazione che si dovesse rendere necessaria per il rilascio dell'autorizzazione stessa.

**SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'ATTIVITA' CHE ORIGINA LO SCARICO
DI ACQUE REFLUE ASSIMILABILI ALLE DOMESTICHE IN CORPO
IDRICO SUPERFICIALE.**

DITTA _____

Insedimento sito in COMUNE DI _____

Via _____ n. _____ Tel _____, Fax: _____

C.F. _____ P. IVA _____

Legale rappresentante : _____ tel: _____

codice attiv.tà economica _____ - ISTAT data inizio attività _____

Proprietario _____

Superficie totale dell'insediamento: mq. _____

superficie coperta mq. _____ superficie scoperta mq. _____

di cui pavimentata mq. _____

Estremi catastali dell'insediamento: C.C. _____ F.M. _____ p.c. _____

CARATTERISTICHE DELL'INSEDIAMENTO

Descrizione dell'attività svolta nell'insediamento:

Elencazione delle principali materie prime utilizzate:

Totale addetti. stabili n. _____ periodici n. _____

Turni lavorativi giornalieri n. _____ della durata di n. _____ ore ciascuno

Giornate lavorative settimanali _____ mensili _____ annuali _____

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Fonti di approvvigionamento:

Acquedotto mc./anno _____ n. utenza/e acquedotto _____

Pozzo/ sorgente mc/anno _____

Corpo idrico mc. /anno _____

altro mc. /anno _____

TOTALE mc./anno _____

Estremi della concessione _____

Strumenti di misura della quantità di acqua prelevata:

nessuno contatore contaore altro _____

Utilizzo dell'acqua: mc/anno _____

Recapito eventuali fanghi di sedimentazione derivanti dal sistema di scarico:

ACQUE METEORICHE

assieme alle acque nere

separate dalla acque nere:

contenimento in vasca di accumulo dispersione nel terreno

dispersione in corpo idrico _____

trattamento acque di prima pioggia (tipo: _____)

ALTRE NOTIZIE

_____, li _____

IL PROGETTISTA

(timbro e firma)

IL RICHIEDENTE

ALLEGATI

Si trasmette in allegato la seguente documentazione, in triplice copia sottoscritta dal richiedente e da professionista abilitato:

- corografia 1:5000 o 1:10000 con l'evidenziazione dell'insediamento e della condotta fognaria pubblica più vicina;
- estratto di mappa catastale in carta semplice;
- planimetria, redatta da professionista abilitato, in scala 1:100 o in idonea scala dalla quale risultino chiaramente:
 - a) il tracciato della rete idrica, compresi pozzi, condotte e serbatoi destinati al contenimento di acqua potabile;
 - b) il tracciato delle condutture fognarie, comprensivo di tutti i pozzetti presenti;
 - c) le posizioni dei manufatti (pozzi perdenti, depuratori, vasche settiche, caditoie, griglie di lavaggio ecc.);
 - d) il punto di immissione nel recapito finale;
 - e) la posizione del pozzetto di controllo dei limiti di accettabilità;
- relazione illustrativa, redatta da professionista abilitato, sui processi che originano lo scarico oggetto della presente domanda che includa anche:
 - a) la descrizione dell'impianto di depurazione utilizzato, completa di schemi funzionali e dimensionamento, con particolare riferimento agli elementi di conformità delle disposizioni di cui alla delibera del Comitato interministeriale per la tutela delle acque del 04.02.77 e successive modificazioni;
 - b) la descrizione dell'eventuale sistema di misurazione del flusso in uscita, completa degli schemi funzionali;
 - c) la descrizione precauzioni adottate per limitare i rischi di inquinamento;
 - d) la descrizione delle precauzioni adottate per evitare eventuali fuoriuscite dalle tubazioni di scarico nel tratto compreso tra i confini dell'insediamento e il punto di scarico sul corpo idrico;
 - e) la descrizione delle precauzioni adottate per evitare gli inquinamenti legati a precipitazioni violente;
 - f) caratterizzazione della situazione esistente da cui emerga che il nucleo abitativo è isolato, oppure che la realizzazione della rete fognaria non è giustificata perché non presenta vantaggi dal punto di vista ambientale o perché comporta costi eccessivi;
 - g) se l'insediamento preleva acque da un corpo idrico superficiale la caratterizzazione di tali acque e la dimostrazione che lo scarico non ne determina il peggioramento né in termini qualitativi né quantitativi;

h) la caratterizzazione qualitativa e quantitativa del corpo ricettore, nei diversi periodi dell'anno indicando in particolare se tale corso d'acqua ha avuto portata uguale a zero per più di 120 giorni l'anno in un anno idrologico medio;

- estratto del regolamento di fognatura da cui si evincano le distanze entro le quali è previsto l'obbligo di allacciamento;
- se lo scarico recapita in aree sensibili la descrizione del trattamento previsto per i parametri azoto totale e fosforo indicante le concentrazioni previste e/o le percentuali di riduzione del carico inquinante oppure una dichiarazione relativa al fatto che lo scarico non recapita in acque superficiali comprese in aree sensibili;
- dichiarazione relativa al fatto che le acque scaricate sono costituite esclusivamente da acque provenienti da insediamenti di tipo residenziale e provenienti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività assimilabili alle domestiche e che lo scarico ha la capacità di rispettare i limiti di legge;
- dichiarazione relativa al fatto che lo scarico ed i sistemi utilizzati non recano e non recheranno danni a terzi ed alla proprietà di terzi;
- altro _____

La scrivente Amministrazione, inoltre, si riserva di chiedere, durante l'istruttoria dell'istanza, l'invio di eventuale ulteriore documentazione che si dovesse rendere necessaria per il rilascio dell'autorizzazione stessa.

**SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'ABITAZIONE CHE ORIGINA LO
SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE SUL SUOLO.**

Titolare dello scarico : _____

Abitazione sita in COMUNE DI _____

Via _____ n. _____ Tel. _____, Fax: _____

C.F. _____ P.IVA _____

Proprietario _____

Residenza _____ del _____ richiedente:

Estremi catastali dell'insediamento: C.C. _____ F.M. _____ p.c. _____

Sistema di scarico esistente ante 04/02/1977

Insediamento di consistenza inferiore a 50 vani o a 5.000 mc.

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Fonti di approvvigionamento

Acquedotto mc./anno _____ n. utenza/e acquedotto _____

Pozzo/ sorgente mc/anno _____

Corpo idrico mc. /anno _____

Altro mc. /anno _____

TOTALE mc./anno _____

Estremi _____ della _____ concessione

Strumenti di misura della quantità di acqua prelevata:

nessuno contatore contaore altro _____

Utilizzo dell'acqua: mc/anno _____

Recapito eventuali fanghi di sedimentazione derivanti dal sistema di scarico:

ALLEGATI

Si trasmette in allegato la seguente documentazione, in triplice copia sottoscritta dal richiedente e da professionista abilitato:

- a) corografia 1:5000 o 1:10000 con l'evidenziazione dell'insediamento, della condotta fognaria pubblica più vicina e del corpo idrico superficiale più vicino;
- b) estratto di mappa catastale in carta semplice;
- c) planimetria redatta da professionista abilitato, in scala 1:100 o in idonea scala dalla quale risultino chiaramente:
 - a) il tracciato della rete idrica, compresi pozzi, condotte e serbatoi destinati al contenimento di acqua potabile;
 - b) il tracciato delle condutture fognarie, comprensivo di tutti i pozzetti presenti;
 - c) le posizioni dei manufatti (pozzi perdenti, depuratori, vasche settiche, caditoie, griglie di lavaggio ecc.);
 - d) il punto di immissione nel recapito finale;
 - e) la posizione del pozzetto di controllo dei limiti di accettabilità;
- d) relazione illustrativa, redatta da professionista abilitato, sui processi che originano lo scarico oggetto della presente domanda che includa anche:
 - a) la descrizione dell'impianto di depurazione utilizzato, completa di schemi funzionali e dimensionamento, con particolare riferimento agli elementi di conformità delle disposizioni di cui alla delibera del Comitato interministeriale per la tutela delle acque del 04.02.77 e successive modificazioni;
 - b) descrizione del sistema utilizzato per lo scarico sul suolo con particolare riferimento agli elementi di conformità delle disposizioni di cui alla delibera del Comitato interministeriale per la tutela delle acque del 04.02.77 e successive modificazioni;
 - c) la descrizione dell'eventuale sistema di misurazione del flusso in uscita, completa di schemi funzionali;
 - d) la descrizione delle precauzioni adottate per limitare i rischi di inquinamento;
 - e) la descrizione delle precauzioni adottate per evitare eventuali fuoriuscite dalle tubazioni di scarico nel tratto compreso tra i confini dell'insediamento e il punto di scarico sul suolo;
 - f) la descrizione delle precauzioni adottate per evitare gli inquinamenti legati a precipitazioni violente;
 - g) caratterizzazione della situazione esistente da cui emerga che il nucleo abitativo è isolato, oppure che la realizzazione della rete fognaria non è giustificata perché non presenta vantaggi dal punto di vista ambientale o perché comporta costi eccessivi;

- h) valutazione dell'impatto dello scarico sulle acque sotterranee;
- i) il profilo stratigrafico del terreno con l'indicazione della profondità della falda, della profondità dei manufatti utilizzati e delle caratteristiche dei terreni interessati;
- j) l'indicazione dell'eventuale presenza di opere di captazione destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse in un raggio di 200 metri;
- e) estratto del regolamento di fognatura da cui si evincano le distanze entro le quali è previsto l'obbligo di allacciamento;
- f) dichiarazione relativa al fatto che le acque scaricate sono costituite esclusivamente da acque provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi e provenienti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche e che lo scarico ha la capacità di rispettare i limiti di legge;
- g) dichiarazione relativa al fatto che nel raggio di 50 m di un eventuale pozzo assorbente non vi sia in fondi di proprietà di terzi una qualsiasi condotta, serbatoio od altra opera destinata al servizio potabile;
- h) dichiarazione relativa al fatto che nel raggio di 30 m di un eventuale subirrigazione non vi sia in fondi di proprietà di terzi una qualsiasi condotta, serbatoio od altra opera destinata al servizio potabile;
- i) dichiarazione relativa al fatto che nel raggio di 10 m di un eventuale vasca Imhoff o settica tradizionale non vi sia in fondi di proprietà di terzi una qualsiasi condotta, serbatoio od altra opera destinata al servizio potabile;
- j) dichiarazione relativa al fatto che lo scarico ed i sistemi utilizzati non recano e non recheranno danni a terzi ed alla proprietà di terzi;
- k) per i sistemi di scarico in essere al 04/02/1977 le prescrizioni tecniche della Delibera 04/02/1977 potranno essere parzialmente derogate previa adeguata giustificazione e presentazione della seguente documentazione che , pertanto, sostituisce le dichiarazioni di cui ai sopraelencati punti 7, 8 e 9:
 - a) autocertificazione dalla quale si evinca che lo scarico di tipo domestico era in essere alla data del 04/02/1977;
 - b) una planimetria che evidenzi il posizionamento dei sistemi di scarico ante 04/02/1977;
 - c) il progetto per conseguire il massimo adeguamento possibile alle disposizioni tecniche di cui alla Delibera del comitato dei Ministri per la tutela della acque dall'inquinamento 04/02/1977.
- altro _____

La scrivente Amministrazione, inoltre, si riserva di chiedere, durante l'istruttoria dell'istanza, l'invio di eventuale ulteriore documentazione che si dovesse rendere necessaria per il rilascio dell'autorizzazione stessa.

**SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'ATTIVITA' CHE ORIGINA LO SCARICO
DI ACQUE REFLUE ASSIMILABILI ALLE DOMESTICHE SUL SUOLO.**

DITTA _____

Insedimento sito in COMUNE DI _____

Via _____ n. _____ Tel _____, Fax: _____

C.F. _____ P. IVA _____

Legale rappresentante : _____ tel: _____

codice attiv.tà economica _____ - ISTAT data inizio attività _____

Proprietario _____

Superficie totale dell'insediamento: mq. _____

superficie coperta mq. _____ superficie scoperta mq. _____

di cui pavimentata mq. _____

Estremi catastali insediamento: foglio/i _____ mappale/i _____

CARATTERISTICHE DELL'INSEDIAMENTO

Descrizione dell'attività svolta nell'insediamento:

Elencazione delle principali materie prime utilizzate:

Totale addetti. stabili n. _____ periodici n. _____

Turni lavorativi giornalieri n. _____ della durata di n. _____ ore ciascuno

Giornate lavorative settimanali _____ mensili _____ annuali _____

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Fonti di approvvigionamento

Acquedotto mc./anno _____ n. utenza/e acquedotto _____

Pozzo/ sorgente mc/anno _____

Corpo idrico mc. /anno _____

Altro mc. /anno _____

TOTALE mc./anno _____

Estremi della concessione _____

Strumenti di misura della quantità di acqua prelevata:

nessuno contatore contaore altro _____

Utilizzo dell'acqua:

per servizi igienici mc./anno _____

per mense cucine e simili mc./anno _____

Recapito eventuali fanghi: _____

ACQUE METEORICHE

Assieme alle acque nere

Separate dalla acque nere:

contenimento in vasca di accumulo dispersione nel terreno

dispersione in corpo idrico _____

trattamento acque di prima pioggia (tipo: _____)

ALTRE NOTIZIE

_____, li _____

IL PROGETTISTA

IL RICHIEDENTE

(timbro e firma)

ALLEGATI

Si trasmette in allegato la seguente documentazione, in triplice copia sottoscritta dal richiedente e dal professionista abilitato:

- corografia 1:5000 o 1:10000 con l'evidenziazione dell'insediamento, della condotta fognaria pubblica più vicina e del corpo idrico superficiale più vicino;
- estratto di mappa catastale in carta semplice;
- planimetria, redatta da professionista abilitato, in scala 1:100 o in idonea scala dalla quale risultino chiaramente:
 - f) il tracciato della rete idrica, compresi pozzi, condotte e serbatoi destinati al contenimento di acqua potabile;
 - g) il tracciato delle condutture fognarie, comprensivo di tutti i pozzetti presenti;
 - h) le posizioni dei manufatti (pozzi perdenti, depuratori, vasche settiche, caditoie, griglie di lavaggio ecc.);
 - i) il punto di immissione nel recapito finale;
 - j) la posizione del pozzetto di controllo dei limiti di accettabilità;
- relazione illustrativa, redatta da professionista abilitato, sui processi che originano lo scarico oggetto della presente domanda che includa anche:
 - a) la descrizione dell'impianto di depurazione utilizzato, completa di schemi funzionali e dimensionamento, con particolare riferimento agli elementi di conformità delle disposizioni di cui alla delibera del Comitato interministeriale per la tutela delle acque del 04.02.77 e successive modificazioni;
 - b) descrizione del sistema utilizzato per lo scarico sul suolo con particolare riferimento agli elementi di conformità delle disposizioni di cui alla delibera del Comitato interministeriale per la tutela delle acque del 04.02.77 e successive modificazioni;
 - c) la descrizione dell'eventuale sistema di misurazione del flusso in uscita, completa di schemi funzionali;
 - d) la descrizione delle precauzioni adottate per limitare i rischi di inquinamento;
 - e) la descrizione delle precauzioni adottate per evitare eventuali fuoriuscite dalle tubazioni di scarico nel tratto compreso tra i confini dell'insediamento e il punto di scarico sul suolo;
 - f) la descrizione delle precauzioni adottate per evitare gli inquinamenti legati a precipitazioni violente;

- g) caratterizzazione della situazione esistente da cui emerga che il nucleo abitativo è isolato, oppure che la realizzazione della rete fognaria non è giustificata perché non presenta vantaggi dal punto di vista ambientale o perché comporta costi eccessivi;
 - h) valutazione dell'impatto dello scarico sulle acque sotterranee;
 - i) il profilo stratigrafico del terreno con l'indicazione della profondità della falda, della profondità dei manufatti utilizzati e delle caratteristiche dei terreni interessati;
 - j) l'indicazione dell'eventuale presenza di opere di captazione destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse in un raggio di 200 metri;
- estratto del regolamento di fognatura da cui si evincano le distanze entro le quali è previsto l'obbligo di allacciamento;
 - dichiarazione relativa al fatto che le acque scaricate sono costituite esclusivamente da acque provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi e provenienti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività assimilabili alle domestiche e che lo scarico ha la capacità di rispettare i limiti di legge;
 - dichiarazione relativa al fatto che lo scarico ed i sistemi utilizzati non recano e non recheranno danni a terzi ed alla proprietà di terzi;
 - altro _____

La scrivente Amministrazione, inoltre, si riserva di chiedere, durante l'istruttoria dell'istanza, l'invio di eventuale ulteriore documentazione che si dovesse rendere necessaria per il rilascio dell'autorizzazione stessa.

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE

TITOLARE _____

CARATTERISTICHE DELLO SCARICO

Estremi catastali scarico: foglio/i _____ mappale/i _____

Distanza dalla fognatura m. _____ (da misurarsi dal confine della proprietà alla condotta fognaria più vicina)

Corpo ricevente:

corso d'acqua superficiale (denominazione.) _____

portata (mc/ anno) _____

qualità _____

Variabilità dello scarico:

Lo scarico è mediamente nell'anno solare : continuo saltuario

Lo scarico è mediamente nelle portate: costante variabile

Provenienza dello scarico:

da servizi igienici (mc./anno) _____

da mense cucine e sim. (mc/anno) _____

Impedimenti all'allacciamento:

attraversamento proprietà di terzi

differenza di quota (cm _____)

possibilità di formazione servitù con terzi

possibilità formazione consorzi per l'allacciamento

altro _____

Caratteristiche qualitative dello scarico:

abitanti equivalenti serviti n. _____

vani n. _____ volume totale insediamento m³ _____

TRATTAMENTI DEPURATIVI PRIMA DELLO SCARICO

Tipo di trattamento:

nessuno fossa imhoff fossa settica (tipo sado) bacino condensagrassi

decantazione/disoleatura filtrazione osmosi /osmosi inversa

biologico chimico/fisico carboni attivi

filtri a coalescenza altro _____

Misuratore di flusso dello scarico:

assente magnetico ultrasuoni altro _____

Presenza di dispositivi quali:

pompa di sollevamento sifone sistemi "troppo pieno" altro _____

Trattamento fanghi:

nessuno letti di essicamento trattamento meccanico altro _____

_____, Li _____

IL PROGETTISTA

(timbro e firma)

IL RICHIEDENTE

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE ED ASSIMILABILI SUL SUOLO

TITOLARE _____

CARATTERISTICHE DELLO SCARICO

Estremi catastali scarico: foglio/i _____ mappale/i _____

Distanza dalla fognatura m. _____ (da misurarsi dal confine della proprietà alla condotta fognaria più vicina)

Distanza dal corpo idrico _____ (da misurarsi dal confine della proprietà alla condotta fognaria più vicina)

Sistema di dispersione:

pozzo perdente irrigazione subirrigazione altro _____

Variabilità dello scarico:

Lo scarico è mediamente nell'anno solare : continuo saltuario

Lo scarico è mediamente nelle portate: costante variabile

Provenienza dello scarico:

da servizi igienici mc. anno _____ da mense cucine e sim. mc/anno _____

Impedimenti all'allacciamento alla pubblica fognatura:

attraversamento proprietà di terzi;

assenza della pubblica fognatura;

distanza dalla fognatura m. _____ (da misurarsi dal confine della proprietà alla condotta fognaria più vicina);

differenza di quota (cm _____);

formazione servitù con terzi;

- formazione consorzi per l'allacciamento;
- altro _____

Caratteristiche qualitative dello scarico:

- abitanti equivalenti serviti n. _____
- vani n. _____ volume totale insediamento m³ _____

TRATTAMENTI DEPURATIVI PRIMA DELLO SCARICO: _____

Tipo di trattamento:

- nessuno fossa imhoff fossa settica (tipo sado) bacino condensagrassi
- decantazione/disoleatura filtrazione osmosi /osmosi inversa
- biologico chimico/fisico carboni attivi
- altro _____

Misuratore di flusso dello scarico:

- assente magnetico ultrasuoni altro _____

Presenza di dispositivi quali:

- pompa di sollevamento sifone sistemi "troppo pieno"
- altro _____

Trattamento fanghi:

- nessuno letti di essiccamento trattamento meccanico
- altro _____

_____, Li _____

IL PROGETTISTA

(timbro e firma)

IL RICHIEDENTE

DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI RINNOVO DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47, comma 2 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

Il/La _____ sottoscritto/a
_____ nato/a a
_____ il _____, resi-
dente a _____ in
via _____ n. _____

Il/La _____ sottoscritto/a
_____ nato/a a
_____ il _____, resi-
dente a _____ in
via _____ n. _____

oppure per le ditte

Il/La _____ sottoscritto/a
_____ nato/a a
_____ il _____, resi-
dente a _____ in
via _____ n. _____, n.
tel/fax _____, in qualità di _____

—

della

ditta

—

con

sede

in

via

_____ n. _____

C.F./Partita

I.V.A.

in qualità di titolare dell'Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche/assimilabili alle domestiche, rilasciata dal Comune di Ruda in data _____, prot. _____, provenienti

dal fabbricato con destinazione d'uso _____,

_____ , ubicato in Ruda (UD), loc.

_____ , via _____,

n. _____, identificato catastalmente dalla/e pp.cc.

_____ , Foglio di Mappa _____, del C.C. di

e recapitanti in corpo idrico superficiale/suolo/ ⁽¹⁾ _____

D I C H I A R A / N O

sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e dall'art. 495 del C.P.

- che sono state effettuate tutte le operazioni necessarie a mantenere in perfetta efficienza nel tempo l'impianto di che trattasi e che sono state rispettate le prescrizioni contenute nella suddetta Autorizzazione allo scarico;

- che non vi sono state variazioni quali/quantitative delle acque reflue scaricate, né delle opere fognarie medesime;
- che lo scarico ed i sistemi utilizzati non hanno recano danni a terzi ed alla proprietà di terzi.

Fatto, letto e sottoscritto

IL/LA DICHIARANTE/I

Nota (1): indicare sinteticamente il corpo ricettore del refluo.

Esente da imposta di bollo ai sensi degli artt. 37 del D.P.R. 445 del 28.12.200 e 14 tab. B del D.P.R. 642/72.

Art. 38, comma 3° del D.P.R. 445 del 28.12.2000 (T.U. pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20.02.2001)

Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della Legge 15.03.1997, n. 59.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 675/1996: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.